U.A.n°1 Titolo: *IMPRENDITORE DI SE',AIUTANTE DELL'ALTRO*

INTERCLASSE QUINTE *SENSMAKING:DARE SENSO ALL'ESPERIENZA*

Il buon senso è la misura del possibile,è composto di esperienza e previsione; è calcolo applicato alla vita. (H.F.Amiel)

COMPETENZA IMPRENDITORIALITA'	MAPPA DEGLI APPRENDIMENTI
OBIETTIVO FORMATIVO: **Riuscire a concretizzare idee in progetti in un'ottica di problem solving finalizzati a creare un valore aggiunto alla crescita personale e benessere agli altri.**	

FORMAZIONE DELLA PERSONA

Consapevolezza

SAPER TRADURRE LE IDEE IN AZIONI PIANIFICANDO IL PROPRIO LAVORO .

SAPER VALUTARE ASPETTI POSITIVI E NEGATIVI RISPETTO AD UNA ESPERIENZA.

MOTIVARSI ALL'AGIRE IN MODO FLESSIBILE, CREATIVO E TENACE.

SVILUPPARE LE PROPRIE ATTITUDINI E LO SPIRITO DI INIZIATIVA CON SPIRITO CRITICO E IN MODALITA' COLLABORATIVA.

SAPER TRASPORRE IL SAPERE RELIGIOSO-CRISTIANO NELLA CONCRETEZZA E NELLA COMPLESSITÁ DEL VIVERE.

FORMAZIONE CULTURALE

Conoscenza

-CONSOLIDARE LE COMPETENZE ACQUISITE

-AMPLIARE IL LESSICO

-APPLICARE SOLUZIONI APPLICANDO IL PENSIERO STRATEGICO E SAPER COMMENTARE I RISULTATI.

SAPER GESTIRE UNA PROCEDURA DI PROBLEM SOLVING SECONDO UNA TABELLA DECISIONALE: TABELLA PRO/CONTRO, DIAGRAMMI DIFLUSSO,INDICATORI DI INTERPRETAZIONE.

LEGGERE VARIE TIPOLOGIE TESTUALI ANALIZZANDONE IL CONTENUTO ED ESTRAPOLANDONE DATI UTILI.

ATTIVARE STRATEGIE DI ARGOMENTAZIONE NELLE DISCIPLINE ORALI.

EDUCAZIONE ALL'INCLUSIVITA'

PERCEPIRE SE' STESSO E L'ALTRO COME UNA RISORSA PROMUOVENDO UN CONTESTO APPRENDIMENTALE DI RECIPROCITA' E CURA, ATTRAVERSO PROCEDURE METACOGNITIVE.

PRODURRE TESTI DI VARIO GENERE (PAGINA DI GIORNALE, DIARIO DI ESPERIENZA, LETTERE, VERBALI DI RIUNIONE)PERTINENTI ALLE RICHIESTE DI CONTESTO.

ELABORARE INFORMAZIONI UTILIZZANDO FONTI DI DIVERSA NATURA.

INDIVIDUARE PROBLEMI LEGATI A QUESTIONI AMBIENTALI E DI SOSTENIBILITA' , METTERE IN ATTO CONDOTTE IDONEE E SAPERLE DIVULGARE

GESTIRE UN PROGETTO IN RELAZIONE SIA AI PROCESSI SIA ALLE RISORSE DI CUI SI DISPONE.

ANALIZZARE, DA SOLO O IN GRUPPO, LE SOLUZIONI IPOTETICHE DI UNA SITUAZIONE, SCEGLIENDO LA PIÙ VANTAGGIOSA PER RAGGIUNGERE LO SCOPO.

FORMAZIONE SISTEMICA

Azione

U.A. 1 Titolo: IMPRENDITORE DI SE',AIUTANTE DELL'ALTRO

<table>
<tr><th colspan="3">COMPETENZA : IMPRENDITORIALITA'</th></tr>
<tr><td rowspan="2">OBIETTIVO FORMATIVO:

Riuscire a concretizzare idee, progetti in ottica di problem solving finalizzati a creare un valore aggiunto alla crescita personale e benessere agli altri.</td><td>NUCLEO FONDANTE DELLE DISCIPLINE</td><td>Rispetto all'esperienza scolastica saper tradurre le idee in azione, dopo aver vagliato con attenzione tutte le possibili varianti e aver scelto la soluzione piu' vantaggiosa per raggiungere lo scopo.

Favorire l'esplorazione,la scoperta e il pensiero divergente.

Promuovere la consapevolezza del proprio stile cognitivo.</td></tr>
<tr><td>CONOSCENZE ED ABILITA'</td><td>Riconoscere la struttura fondante della narrazione.

Saper scrivere con intenzione comunicativa.

Effettuare percorsi educativo/didattici di autocontrollo e autocorrezione.

Riconoscere e interpretare i dati informativi di una situazione problematica.

Strutturare schemi logici.

Saper cogliere relazioni,trasformazioni e rapporti causali.

Promuovere la comprensione del legame esistente tra assunzione di responsabilità (decisionmaking) e crescita personale.

Saper valutare le conseguenze della comunicazione sugli altri.

Riconoscere gli aspetti salienti delle principali religioni.</td></tr>
<tr><td>PERSONALIZZAZIONI</td><td colspan="2">SI PERSONALIZZERANNO GLI OBIETTIVI,GLI INTEEVENTI E LE ATTIVITA' ATTRAVERSO SEMPLIFICAZIONI, ADATTAMENTI E RIDUZIONE DEI CONTENUTI UTILIZZANDO APPROCCI METODOLOGICI DIVERSI.</td></tr>
</table>

PRODOTTI DA REALIZZARE	ATTIVITA' GRAFICO-PITTORICHE-ESPRESSIVE ATTINENTI AL NATALE MA FINALIZZATE ALLA SOCIALIZZAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA.
METODOLOGIA	Tinkering: Didattica per concetti (elaborazione, organizzazione e rappresentazione di conoscenze). Didattica meta cognitiva: (importanza della riflessione personale su ciò che si fa). Learn by doing: Didattica costruttivista (fortemente orientata nel dare un senso all'apprendimento con modalità di protagonismo degli alunni). Learn by experience: Didattica per problemi reali.
RISORSEE TEMPI	**Settembre/Dicembre c.a.**

VERIFICA

U.A. 1 Titolo: IMPRENDITORE DI SE',AIUTANTE DELL'ALTRO

PROFILO ATTESO DELL'ALUNNO	L'alunno è in grado di esaminare un contesto,valutare le possibili scelte/interventi e mettere in campo le competenze cognitive e relazionali per comprendere, compiere scelte, risolvere un problema.
DESCRITTORI PER LA VERIFICA DEI LIVELLI DI PADRONANZA DEI SAPERI (CONOSCENZA /ABILITA')	Esprimersi oralmente e per iscritto correttamente e con intenzionalità comunicativa. Migliorare la propria capacità di scegliere valutando i pro e i contro di una decisione. Leggere, comprendere e discriminare gli elementi e i nessi logici di un testo. Riconoscere gli elementi base di fenomeni ed eventi. Gestire in modo autonomo le consegne ricevute. Ideare, organizzare, progettare in gruppo. Instaurare relazioni positive nel gruppo.
TIPOLOGIA DELLE PROVE	Prove strutturate e non. PROVA AUTENTICA
DESCRITTORI PER LA VERIFICA DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE	Migliorare il livello individuale di percezione di sé e di cio' che si sa fare come conseguenza che le proprie scelte servono a risolvere una situazione problematica sotto qualunque aspetto si manifesti (emotivo,reale,ipotetico,individuale o colletivo).

(OBIETTIVO FORMATIVO)	
DESCRIZIONE PROVA IN SITUAZIONE	• PROGETTUALITA' D'ISTITUTO CON APERTURA AL TERRITORIO
DESCRITTORI PER L'AUTOVALUTAZIONE DELL'ALUNNO	Gradimento,interesse,impegno e consapevolezza delle proprie risorse.
La classe allo specchio: considerazioni collegiali e personali sul percorso formativo.	Il confronto progettuale e didattico si effettuerà nel primo incontro di interclasse.

U.A.n°2 Titolo: *Uno per tutti, tutti per uno* ***Interclasse quinte***

EFFICACIA DELLE RELAZIONI: L'ETICA DELLA RESPONSABILITA'

Ritrovarsi insieme è un INIZIO, restare insieme è un PROGRESSO, ma riuscire a lavorare insieme è un SUCCESSO.(H.Ford)

COMPETENZA COLLABORAZIONE E RESPONSABILITA'CONDIVISA	MAPPA DEGLI APPRENDIMENTI

OBIETTIVO FORMATIVO:

Comprender e come la qualità delle relazioni incida concretamen te sulla generazione di valore, sul successo formativo e sul benessere personale.

FORMAZIONE DELLA PERSONA

Consapevolezza

SAPER GESTIRE IN MODO EFFICACE IL TEMPO E LE INFORMAZIONI.

ASSUMERE E PORTARE A TERMINE GLI IMPEGNI ASSUNTI CON DILIGENZA E RESPONSABILITA'.

SAPER LAVORARE IN TEAM METTENDO A DISPOSIZIONE LE PROPRIE ATTITUDINI E SAPENDO GESTIRE I CONFLITTI.

SAPER TRASPORRE IL SAPERE RELIGIOSO-CRISTIANO NELLA CONCRETEZZA E NELLA COMPLESSITÁ DEL VIVERE.

FORMAZIONE CULTURALE

Conoscenza

ATTIVARE TECNICHE DI COOPERATIVE LEARNING EFFICACI AL LAVORO DI GRUPPO.

ESPORRE LE CONOSCENZE APPRESE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLE DISCIPLINE.

PARTECIPARE AL DIALOGO PEDAGOGICO ALLA RICERCA DEL METODO PIU'APPROPRIATO AL PROPRIO STILE DI APRENDIMENTO.

LEGGERE ED INTERPRETARE IMMAGINI, GRAFICI E TABELLE.

INTERAGIRE IN MODO SEMPLICE MA COMPRENSIBILE NELLA SECONDA LINGUA.

ATTIVARE IL PROBLEM POSING, SETTING E SOLVING PER RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE DI VARIA NATURA.

EDUCAZIONE ALL'INCLUSIVITA'

FAVORIRE IL SENSO DI APPARTENENZA E DI INTERDIPENDENZA POSITIVA ATTRAVERSO METODOLOGIE DI SCAFFOLDING E AUTOMONITORAGGIO.

INDIVIDUARE PROBLEMI LEGATI A TEMATICHE SOCIALI , DA SOLO O IN GRUPPO, TROVARE POSSIBILI SOLUZIONI E DIVULGARLE CON MANIFESTI E/O STRUMENTI DIGITALI.

COLLABORARE AD UN PRODOTTO ARTISTICO COMUNE.

PROGETTARE IN GRUPPO L'ESECUZIONE DI UN COMPITO IN RETE : DISTRIBUZIONE DEI COMPITI,INTENZIONALITA' AD AGGIUNGERE VALORE,UTILIZZAZIONE CORRETTA DEI MOTORI DI RICERCA.

FORMAZIONE SISTEMICA

Azione

U.A.n°2 Titolo: Uno per tutti,tutti per uno

<table>
<tr><th colspan="3">COMPETENZA :</th></tr>
<tr><td rowspan="2">OBIETTIVO FORMATIVO:
Comprendere come la qualità delle relazioni incida concretamente sulla generazione di valore, sul successo formativo e sul benessere personale</td><td>NUCLEO FONDANTE DELLE DISCIPLINE</td><td>Interazione sociale.

Gestione dei conflitti.

Problem posing,setting,solving.

Consapevolezza delle proprie risorse.

Socializzazione delle idee.</td></tr>
<tr><td>CONOSCENZE ED ABILITA'</td><td>Riconoscere la struttura fondante della narrazione.

Leggere, comprendere e discriminare gli elementi di una storia ascoltata/letta.

Strutturare schemi logici e problematici individuando più strategie risolutive.

Organizzare le informazioni e le conoscenze tematizzandole ed esponendole con un linguaggio specifico della disciplina.

Socializzare idee e raggiungere co-operativamente un obiettivo comune.

Sapersi relazionare in modo empatico e di promozione dello sviluppo altrui con atteggiamenti di aiuto, collaborazione e condivisione.

Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo.</td></tr>
<tr><td>PERSONALIZZAZIONI</td><td colspan="2">Costruzione di canali personalizzati adeguati alle problematiche e semplificate nell'impianto metodologico per un'inclusività attiva all'interno del gruppo classe.</td></tr>
</table>

PRODOTTI DA REALIZZARE	Progettazione e realizzazione di pannelli informativi interdisciplinari.
METODOLOGIA	Learn by cooperative. Learn by projet. Learn by investigation. Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività del singolo e allo stesso tempo incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
RISORSEE TEMPI	**Gennaio/Marzo**

VERIFICA

U.A.n°2 Titolo: Uno per tutti,tutti per uno.

PROFILO ATTESO DELL'ALUNNO	Essere in grado di attivare uno stile comunicativo "prosociale" che valorizzi la positività dell' "essere" attraverso l'acquisizione di un livello più maturo e costruttivo dell'apprendimento.
DESCRITTORI PER LA VERIFICA DEI LIVELLI DI PADRONANZA DEI SAPERi (CONOSCENZA /ABILITA')	Esprimersi oralmente e per iscritto correttamente e con intenzionalità comunicativa. Leggere, comprendere e analizzare testi di vario genere. Comprendere, scrivere,confrontare e applicare formule. Riconoscere e classificare gli elementi antropologici di fenomeni ed eventi. Gestire in modo autonomo le consegne ricevute. Ideare, organizzare, progettare in gruppo. Instaurare relazioni positive nel gruppo. Agire e promuovere la conoscenza di diritti e doveri per una convivenza pacifica e una cittadinanza attiva.
TIPOLOGIA DELLE PROVE	Osservazione, rilevazioni e dati desunti da prove strutturate e non.
DESCRITTORI PER LA VERIFICA DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE (OBIETTIVO FORMATIVO)	Rendere visibile e socializzata una realtà vissuta o raccontata. Essere in grado di effettuare "scelte consapevoli"per sé, per la relazione, per il contesto.

DESCRIZIONE PROVA IN SITUAZIONE	Progettazione e realizzazione,in un contesto collaborativo, di una esperienza di apprendimento inerente l'identità comunitaria e la cittadinanza attiva.
DESCRITTORI PER L'AUTOVALUTAZIONE **DELL'ALUNNO**	Domande guidate alla narrazione della propria esperienza. Gradimento dell'esperienza educativa Prendere coscienza delle proprie attitudini e stili cognitivi per la percezione di essere, in un gruppo,una risorsa.
La classe allo specchio: considerazioni collegiali e personali sul percorso formativo.	Il confronto progettuale e didattico si effettuerà nel secondo incontro di interclasse.

U.A.n°3 Titolo: Service learning: per crescere nel bene.

Interclasse quinte

SOFT SKILLS : L'AGIRE CONSAPEVOLE

Le convinzioni limitano, il dubbio stimola, la conoscenza rafforza, la consapevolezza illumina. (detto zen)

COMPETENZA ETICA DEL BENE	MAPPA DEGLI APPRENDIMENTI
OBIETTIVO FORMATIVO: Sviluppare e consolidare atteggiamenti di sensibilità e confronto costruttivo verso persone, popoli, culture sui temi della salute, convivenza pacifica, rispetto dell' ambiente naturale e delle strutture di pubblica utilità.	FORMAZIONE DELLA PERSONA *Consapevolezza* PROMUOVERE TUTTE LE COMPETENZE PERSONALI, INTERPERSONALI E INTERCULTURALI CHE SVILUPPANO IL BENESSERE PERSONALE E SOCIALE. IDENTIFICARE I VALORI CONDIVISI DEL GRUPPO DI APPARTENENZA E LAVORARE SUL CONCETTO ETICO DEL BENE. SAPER TRASPORRE IL SAPERE RELIGIOSO CRISTIANO NELLA CONCRETEZZA E NELLA COMPLESSITÁ DEL VIVERE RISPETTO AD UNA SITUAZIONE ETICA POSTA IN EVIDENZA, CONVINCERE E/O CONDIVIDERE LA PROPRIA OPINIONE SPIEGANDONE I VANTAGGI E/O DISSUADERE SPIEGANDONE I RISCHI. FORMAZIONE CULTURALE *Conoscenza* ACQUISIRE UNA PADRONANZA LINGUISTICA APPROPRIATA ALLE DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE E ARGOMENTATIVE VOLTA A PRODURRE MESSAGGI E VALORI POSITIVI E COSTRUTTIVI. PARTECIPARE ATTIVAMENTE AL SETTING NARRATIVO SUI TEMI ETICIDI BENE,CURA, GENEROSITA',RI SPETTO E GIUSTIZIA. ACQUISIRE UN PENSIERO LOGICO/SCIENTIFICO CHE GLI CONSENTA DI AFFRONTARE E GESTIRE SITUAZIONI PROBLEMATICHE CON DATI CERTI ED INCERTI. NELLE DISCIPLINE ORALI,ARGOMENTARE TENENDO CONTO DELL'ASPETTO CULTURALE E ANTROPOLOGICO DEL TEMA DA TRATTARE. **EDUCAZIONE ALL'INCLUSIVITA'** PROMUOVERE LA CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE COMPETENZE COMUNICATIVE DI NATURA VERBALE E NON VERBALE, ATTRAVERSO PERCORSI DI EMPOWERMENT. TENERE UN DIARIO PERSONALE DI RIFLESSIONE SUI SETTING NARRATIVI PROPOSTI. IDEARE,PIANIFICARE ED ESEGUIRE AZIONI,INTERVENTI E PROGETTI DI "SERVICE LEARNING". INDIVIDUARE PROBLEMI LEGATI A TEMATICHE UMANITARIE E CONOSSCERE E/O SPERIMENTARE L'ESPERIENZA DEL VOLONTARIATO FORMAZIONE SISTEMICA *Azione* PIANIFICARE E REALIZZARE UN GIORNALINO/RICORDO DELL'ESPERIENZA ALLA SCUOLA PRIMARIA.

U.A.n°3 Titolo: Service learning per crescere nel bene

<table>
<tr><th colspan="3">COMPETENZA :</th></tr>
<tr><td rowspan="2">OBIETTIVO FORMATIVO:

Sviluppare e consolidare atteggiamenti di sensibilità e confronto costruttivo verso persone, popoli, culture sui temi della salute, convivenza pacifica, rispetto dell' ambiente naturale e delle strutture di pubblica utilità.</td><td>NUCLEO FONDANTE DELLE DISCIPLINE</td><td>Incrementare il pensiero etico attraverso l’uso di stimoli narrativi,riflessioni strutturate (values education/character education/moral education)ed esperienze vissute.

Spazio territoriale : individuale/sociale.

Pensiero razionale ed emozioni.

Consapevolezza del proprio ruolo di aiuto e sostegno agli altri.</td></tr>
<tr><td>CONOSCENZE ED ABILITA’</td><td>Argomentare e/o scrivere testi con discreta padronanza linguistica.

Analizzare e risolvere problemi, classificare dati e saperli rappresentare con vari stili grafici.

Prestare attenzione, in diverse situazioni comunicative,ai vari punti di vista.

Riconoscere e riflettere sui comportamenti che feriscono la dignità della persona e il rispetto reciproco e ipotizzare modalità di intervento.

Sviluppare atteggiamenti pro sociali e assertivi.

Educarsi alla legalità attraverso l’ acquisizione di comportamenti eticamente responsabili.

Interrogarsi sul valore della Pasqua nella propria esperienza personale, familiare e sociale.</td></tr>
<tr><td>PERSONALIZZAZIONI</td><td colspan="2">Creare una solida base socio/affettiva, comunicativa e relazionale, che possa favorire e garantire un clima di classe inclusivo nel quale sentirsi accettati, capiti e valorizzati.

Attivare interventi e percorsi progettuali al fine di costruire il senso di</td></tr>
</table>

	appartenenza, interdipendenza positiva e di empowerment.
PRODOTTI DA REALIZZARE	**Le insegnanti si riservano di scegliere, insieme ai bambini, il prodotto conclusivo e significativo del loro percorso alla scuola primaria.**
METODOLOGIA	Learn by problem. Learn by service. Didattica metacognitiva.
RISORSEE TEMPI	**Aprile/Giugno**

VERIFICA

U.A.DI RIFERIMENTO n.3 :Service learning per crescere nel bene

PROFILO ATTESO DELL'ALUNNO	L'alunno, esplorato il proprio livello di autoconsapevolezza, percepisce se stesso come un essere efficace, in grado di affrontare sfide individuali in un contesto collettivo. Si confronta con temi etici e problematiche sociali in un contesto di globalizzazione.
DESCRITTORI PER LA VERIFICA DEI LIVELLI DI PADRONANZA DEI SAPER (CONOSCENZA /ABILITA')	Esprimersi oralmente e per iscritto correttamente e con intenzionalità comunicativa, spirito critico e originalità. Leggere, comprendere e operare con gli elementi e i nessi logici di un testo. Esporre gli apprendimenti in stile ipertestuale. Riconosce nella matematica uno strumento per operare nella realtà e ne sa utilizzare il linguaggio e le procedure. Agisce con responsabilità e consapevolezza nel rispetto della convivenza.
TIPOLOGIA DELLE PROVE	Percorsi di lettura e riflessioni individuali e collettive su i grandi temi etici della giustizia, integrazione, rispetto dell'ambiente ,etc.
DESCRITTORI PER LA VERIFICA DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE (OBIETTIVO FORMATIVO)	Acquisire consapevolezza della propria identità come parte di un più vasto sistema globale fondato su valori che possono essere condivisi.

DESCRIZIONE PROVA IN SITUAZIONE	Da concordare con i gruppi classe.
DESCRITTORI PER L'AUTOVALUTAZIONE DELL'ALUNNO	Domande guidate alla narrazione della propria esperienza alla scuola primaria.
La classe allo specchio: considerazioni collegiali e personali sul percorso formativo.	Il confronto progettuale e didattico si effettuerà nell'ultimo incontro di interclasse.